



Comune di Borriana

DECRETO DEL SINDACO N. 3

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione, della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 7, della legge n.190/2012, nonché quale responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.43 del D. Lgs.n.33/2013.

Il giorno ventitre del mese di giugno dell'anno 2021, nel proprio ufficio,

IL SINDACO

Vista, la legge 6 novembre 2012, n.190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n.265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110.

Visto, quanto dispone in particolare il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190, come modificata dal D. Lgs.97 del 25/05/2016, che testualmente recita: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39"*.

Vista, la deliberazione n°15 del 15.03.2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali.

Visto, l'art.1 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii. con particolare riguardo ai principi nello stesso indicati di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa.

Visto, l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e ss.mm.ii. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali.

Visto, il D.Lgs.18.08.2000, n.267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 97, comma 4 lettera d).

Visto, il D.Lgs.31 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Dato atto che, il 13 novembre 2019 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 1064 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2019).

Visto, il D. Lgs. n.97 del 25/05/2016 con il quale, tra l'altro, sono stati riuniti gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza; ed è stato previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri.

Richiamati, in questo atto, i compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione come previsti dalle normative di legge sopra indicate e dal PNA 2019.

Dato atto che, la Dott.ssa Maria Antonietta D'Agostino è stata nominata Segretario comunale del Comune di Borriana con provvedimento a scavalco prot.n.157929/2020, della Prefettura di Torino ex Gestione Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, successivamente riconfermata ed attualmente ancora in carica.

Ritenuto pertanto di individuare nel Segretario comunale, Dott.ssa Maria Antonietta D'Agostino, reggente a scavalco del Comune di Borriana, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 7, della legge n.190/2012.

DECRETA

di individuare il Segretario comunale Dott.ssa Maria Antonietta D'Agostino, reggente a scavalco del Comune di Borriana, quale responsabile della prevenzione, della corruzione del Comune di Borriana ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, comma 7, della legge n.190/2012, nonché quale responsabile della trasparenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.43 del D. Lgs.n.33/2013;

di stabilire che nell'espletamento dei compiti assegnati dalla legge n.190/2012 si avvarrà del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai vari servizi comunali;

di stabilire che il presente atto sia comunicato:

- alla Prefettura di Torino – Ufficio Territoriale del Governo;
- alla Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

di pubblicizzare il presente atto nel sito istituzionale del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

